

Cronaca di Cosenza



Gli uffici della Carime a Vaglio Lise. La chiusura di alcuni sportelli nella nostra provincia creerà qualche disagio all'utenza; nel riquadro Gianfranco Suriano

Consegnato ai sindacati il Piano industriale di Ubi Banca

Chiudono 4 sportelli della Carime

La misura riguarda Camigliatello, Aprigliano, Morano e Montalto

Franco Rosito

La scure sul Gruppo Ubi Banca su alcuni sportelli cosentini. Destinati alla chiusura l'agenzia di Banca Carime a Camigliatello Silano e i minisportelli di Aprigliano, Morano e Montalto Uffugo. Il personale sarà trasferito in altre sedi. Ne dà notizia l'Unità sindacale Falcri-Silcea di Calabria e Basilicata. Le chiusure sono il risultato del nuovo Piano industriale di Ubi Banca 2019-2020. Alle organizzazioni sindacali è stata consegnata una informativa. Confermati i principali interventi: la costituzione, in tre step, della "Banca unica", da concretizzarsi entro il mese di aprile 2017, che incor-

porerà tutte le attuali Banche rete del Gruppo; la chiusura di circa 130 strutture (in Banca Carime 14 sportelli di cui 4 in Calabria, tutti nella provincia di Cosenza). Il Piano si pone l'obiettivo di ridurre, entro il 2020, l'organico di Ubi Banca di ben 2.750 unità. Previsti fin da subito 1.300 esodi (600 da gestire attraverso il Fondo di solidarietà di settore e 700 con l'utilizzazione di altri strumenti da individuare nella fase negoziale con le organizzazioni sindacali). In calendario 1100 nuove assunzioni e l'istituzione, all'interno della "Banca unica", di 5 macroaree, 4 nelle regioni del Nord Italia e una nel centrosud con sede a Jesi con un'area crediti in

Focus

● A fronte della totale assenza delle istituzioni politiche, specie quelle calabresi, «da troppi anni colpevolmente silenti rispetto a tali dinamiche», la Falcri Silcea si augura che le associazioni di categoria possano mettere in campo, insieme al sindacato dei bancari, concrete iniziative di sensibilizzazione per far sì che, rispetto al ruolo delle banche, le famiglie, le imprese e gli Enti trovino adeguate risposte.

ogni macroarea.

«La fase di confronto e trattazione che sta per iniziare sarà lunga e complessa in quanto dovrà regolare le ricadute sul personale derivanti da tutta una serie d'interventi previsti dal Piano, primo fra tutti la costituzione della Banca unica di Ubi», afferma Gianfranco Suriano, segretario regionale dell'Unità sindacale Falcri-Silcea di Calabria e Basilicata, «in gioco, per i territori meridionali, non vi è solo il mantenimento dei livelli occupazionali e i trattamenti da riservare a circa 2.000 dipendenti di Banca Carime, ma anche il livello di assistenza e supporto da parte di uno dei principali gruppi bancari italiani». ◀